

COMUNE DI MONZA

**SETTORE AMBIENTE QUALITA'E RIQUALIFICAZIONE URBANA
Ufficio Controllo Impianti Termici**

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DEI RAPPORTI DI
CONTROLLO TECNICO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI
Stagioni termiche 2013/2014 e 2014/2015**

CAPITOLATO D'ONERI E MODALITA' OPERATIVE

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento di attività legate al servizio di controllo degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Monza, ai sensi della Legge 10/91, del D.P.R. 412/93 e smi, del D.lgs 192/05 e smi, della D.G.R. 5117/07 e della D.G.R. 2601/2011.

In particolare il servizio consiste in:

1. monitoraggio, trattamento, bonifica e aggiornamento dei dati contenuti nel Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (di seguito CURIT);
2. supporto all'Ufficio comunale Controllo Impianti Termici mediante personale qualificato;
3. attività legate alle campagne di dichiarazione di avvenuta manutenzione degli impianti termici per le stagioni 2013/2014 e 2014/2015;
4. attività legate alle campagne di verifica diretta - ispezioni - degli impianti termici relative alle stagioni 2012/2013 e 2013/2014, secondo quanto previsto dalla DGR 2601/2011 dalla DDUO 6260/2012;
5. esame della documentazione (dichiarazioni di avvenuta manutenzione e rapporti di verifica) da cui definire le eventuali difformità degli impianti per i quali l'Amministrazione provvederà a inviare richieste di messa a norma;
6. individuazione degli impianti da sottoporre a ispezione e procedure preliminari di recupero dell'eventuale credito;
7. gestione dello sportello di consulenza tecnica;
8. supporto all'Ufficio per le attività di informazione sul corretto utilizzo degli impianti a biomassa legnosa anche in previsione dell'eventuale approvazione di dispositivi regionali che disciplinino l'installazione, la gestione, l'esercizio, la manutenzione e l'ispezione degli impianti e degli apparecchi a biomassa legnosa.

L'appaltatore è tenuto a dare esecuzione all'oggetto nel modo più completo ed estensivo.

ART. 2 -CARATTERE DELL'APPALTO

Trattasi di appalto pubblico di servizi ai sensi del D.lgs 163/06. e smi "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture..."

I servizi sono, pertanto, da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore da dimostrare immediatamente all'Amministrazione Comunale.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dal DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti".

La ditta dovrà usare nella conduzione dei servizi la diligenza prevista ai sensi dell'art 1176 del C.C.. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dall'Appaltatore.

ART. 3 -AMMONTARE DELL'APPALTO

Salvo quanto diversamente disposto (Variazioni del Servizio Appaltato) l'ammontare totale del presente appalto è di € 187.277,00 (IVA esclusa).

È facoltà della Stazione appaltante aumentare o diminuire l'importo dell'appalto nel limite del 6/5 (sesto/quinto) dell'ammontare totale dell'appalto.

ART. 4 -VARIAZIONE DELL'APPALTO

Non possono essere introdotte modifiche essenziali alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

Nessuna modificazione a quanto appaltato può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'Appaltatore.

ART. 5 -OSSERVANZA DI LEGGI E NORME

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato d'Oneri e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme e leggi che disciplinano l'oggetto dell'appalto:

1. le condizioni presenti nel presente Capitolato d'Oneri;
2. le condizioni presenti nel Bando di Gara;
3. eventuale successiva legislazione in materia;
4. la Legge 10/91 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e i decreti 412/93 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art 4, comma 4 della legge 10/91" e 551/99 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 412/93 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici" e successive modifiche;
5. il D.lgs 192/95 " Attuazione della direttiva 2000/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e successive modifiche;
6. D.G.R. 5117/07 e successive modifiche - D.G.R. 2601/2011 "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici nel territorio regionale" - DDUO 6260/2012 "Disposizioni tecnico-operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici e per la gestione del relativo catasto".

Per quanto non espressamente o diversamente disciplinato, si applicano le norme di cui al D.lgs 163/06 "Codice degli appalti pubblici" e del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice".

Ricade esclusivamente sull'Impresa l'osservanza scrupolosa di Leggi e Regolamenti emanati, anche successivamente alla stipula del contratto, aventi rapporto con i servizi oggetto d'appalto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad assolvere tutte le direttive che venissero emanate dall'Ufficio Controllo Impianti Termici.

ART. 6 -CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'esecuzione dei servizi verrà appaltata a mezzo di esperimento di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 7 - SPESE CONTRATTUALI

L'appaltatore è invitato alla stipulazione del contratto nei modi e termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'Assuntore e perciò esso, subito dopo l'aggiudicazione, dovrà versare alla Cassa dell'Ente l'importo che gli verrà richiesto dall'Amministrazione stessa.

ART. 8 -RISOLUZIONE DELL'APPALTO E INTERVENTO SOSTITUTIVO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva previa diffida ad adempiere, anche per una sola delle seguenti cause:

- fallimento dell'appaltatore;
- riscontro di gravi vizi;
- esecuzione dei servizi in modo difforme alle prescrizioni del presente Capitolato;
- violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
- mancata assunzione del servizio;
- abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
- arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'appaltatore
- situazione di frode o stato di insolvenza;
- inosservanza degli obblighi sulla tracciabilità finanziaria;
- altri gravi inadempimenti al Codice Civile;
- irregolarità contributive e retributive.

E' prevista, altresì, la risoluzione del contratto in corso nel caso in cui i parametri del mercato elettronico, successivamente intervenuti, risultino migliorativi rispetto a quelli contenuti nell'affidamento originario.

E' previsto l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva o retributiva dell'esecutore e dell'eventuale subappaltatore.

ART. 9 -DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ESECUZIONE

L'Amministrazione si impegna a consegnare il lavoro, decorsi 35 giorni dall'ultima comunicazione di aggiudicazione definitiva, mediante lettera di comunicazione di inizio servizio. In occasione dell'avvio del servizio sarà redatto apposito verbale ai sensi dell'art. 304 del Regolamento. Entro 10 (dieci) giorni dalla data di inizio, l'Appaltatore dovrà presentare al Responsabile del Servizio un cronoprogramma di sviluppo dei servizi di massima al quale dovrà attenersi durante tutta la durata dell'appalto.

L'appalto decorre dalla data di consegna del servizio fino al 15/09/2015.

L'aggiudicataria si obbliga a garantire la continuità ed il regolare svolgimento del servizio anche in caso di ferie, malattia etc.. del personale incaricato, a mezzo di sostituzione con altro avente le medesime qualifiche professionali

L'appaltatore non può per nessuna ragione sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi.

L'aggiudicataria dovrà far pervenire all'Amministrazione Comunale, con frequenza trimestrale, su supporto cartaceo e magnetico, un rapporto sullo stato di svolgimento del servizio appaltato.

Qualora l'Amministrazione riterrà necessario effettuare dei controlli, la Ditta dovrà fornire idonea documentazione che accerti la veridicità di quanto dichiarato nei rapporti di cui sopra.

ART. 10 -DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria s'impegna a svolgere l'attività prevista secondo i tempi e i modi individuati dal presente Capitolato d'Oneri.

Allo scopo designerà al proprio interno un responsabile che sarà considerato l'unico referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale. Il referente deve essere reperibile telefonicamente e a disposizione dell'Amministrazione Comunale durante tutta la durata dell'appalto; tempi e modi verranno concordati con il Funzionario Comunale incaricato a rappresentare l'Amministrazione nei rapporti con l'Appaltatore. Per ottimizzare la comunicazione tra il responsabile della Ditta aggiudicataria ed il rappresentante dell'Amministrazione, il referente dell'Appaltatore deve essere in possesso di telefono cellulare, di fax e di indirizzo di posta elettronica.

ART. 11 -PENALI

Qualora dovessero verificarsi per esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria ritardi nell'effettuazione delle mansioni o gravi negligenze sia rispetto ai tempi che rispetto ai contenuti relativi all'incarico di cui al presente Capitolato verranno applicate delle penali pari a € 1.000,00.

Nel caso in cui si verificano assenze o sostituzioni con personale inadeguato si applicherà una penale pari a € 100,00 al giorno. Le penali verranno applicate per ogni giorno di assenza o sostituzione con personale inadeguato, sia continuativo che saltuario, e comunque non potranno essere superiori a 10 gg (dieci) pena la risoluzione del contratto.

La penale verrà dedotta dalla prima fattura in scadenza; in caso di recidiva, le penali saranno raddoppiate.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite Raccomandata A/R.

Le eventuali giustificazioni della ditta appaltatrice saranno sottoposte a valutazione dell'Amministrazione Comunale, che deciderà sull'accoglimento o il rigetto delle stesse entro trenta (30) giorni.

Le suddette penali verranno inoltre applicate alla ditta appaltatrice anche per eventuali irregolarità commesse dai collaboratori dall'Appaltatore stesso, nonché per lo scorretto comportamento nei confronti del pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente e formalmente documentate.

ART. 12 -PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati mediante accredito sul "conto corrente dedicato" al contratto di servizio, oggetto della presente gara, che l'Appaltatore avrà cura di comunicare all'Amministrazione Comunale nei modi e nei termini di cui all'art. 3 Legge 136/2010 e successive modifiche.

Il pagamento sarà effettuato in rate trimestrali dell'importo equivalente di cui la prima alla stipula del contratto e l'ultima a saldo.

Le rate verranno corrisposte entro 30 gg dalla data di fatturazione previa verifica che il servizio sia stato svolto nei modi e nei tempi previsti dal presente Capitolato.

Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato all'atto di approvazione del certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'art. 18 del DL 83/2012 i dati relativi all'appalto saranno pubblicati sul sito internet del Comune.

ART. 13 -DEPOSITO CAUZIONALE

Garanzia contrattuale per la stipula del contratto.

L'Appaltatore, a garanzia degli oneri derivanti all'Amministrazione a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, deve prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria sull'importo contrattuale, nei modi di cui all'art. 113 del D.lgs 163/06 pari al 10% (diecipercento) - fatto salvo l'aumento della cauzione per il ribasso d'asta. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria dal parte dell'Amministrazione, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione così come sopra prestata resterà vincolata fino all'emissione del certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio redatto alla scadenza dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento, e sarà incamerata dall'Amministrazione in tutti i casi previsti dalle leggi in vigore: l'Appaltatore è tenuto al reintegro della parte eventualmente incamerata. Per i servizi entro i limiti del quinto in più dell'importo di appalto non è richiesta l'integrazione della cauzione. La garanzia, a seconda delle eventuali penali applicate durante il periodo dell'appalto, verrà svincolata, in parte o per intero, alla fine del rapporto contrattuale.

ART. 14 -GARANZIE

Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.

Entro il termine che sarà indicato nella lettera di comunicazione di inizio servizio la Ditta rimasta aggiudicataria è tenuta a produrre una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante per un importo minimo complessivo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

La polizza dovrà inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi, per un importo complessivo di € 3.000.000,00 (tremilioni/00). Tale polizza dovrà specificatamente prevedere che "tra le persone sono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante e/o tecnici da essa incaricati e dell'Appaltatore quando presenti sul luogo di espletamento del servizio".

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità - art. 118 del Codice - , fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice.

Puo' essere subappaltata una quota non superiore al 30% -trentapercento dell'importo complessivo del contratto. Nel caso l'appaltatore si avvalga del subappalto lo stesso dovrà avvenire secondo quanto disposto dal citato art. 118 del codice.

ART. 16 - CERTIFICATO FINALE DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Entro 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto, sulla base delle Relazioni trimestrali sull'andamento e sulla qualità del servizio, degli atti contabili e di ogni altro elemento significativo, emetterà il Certificato finale di ultimazione delle prestazioni.

ART. 17 -RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi appaltati in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di quanto previsto alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

La Ditta è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri collaboratori e si obbliga ad osservare ed a far osservare da questi la prescrizioni ricevute dall'Amministrazione appaltante, concernenti aspetti sia disciplinari che comportamentali ed ad allontanare quei collaboratori che risultassero, a giudizio dei responsabili delegati dell'Amministrazione, non idonei o indesiderabili e che si dimostrassero di insufficiente specializzazione e professionalità, ovvero incapaci o inadempienti agli ordini dello stesso Appaltatore.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, il Responsabile del Procedimento, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i servizi.

ART. 18 -PERSONALE DELL'APPALTATORE E COMPITI

Il personale destinato ai servizi dovrà essere, per qualità e numero, adeguato all'importanza del servizio e comunque non inferiore a 2 (due).

Il Referente Tecnico - responsabile anche della gestione dello sportello tecnico - deve essere abilitato alla effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciato dall'ENEA o attestato equivalente.

L'eventuale sostituzione di una delle persone destinate allo svolgimento del servizio dovrà essere effettuata da persona con pari curriculum, da presentarsi preventivamente per l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti e comunica gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Il personale è tenuto a tenere un comportamento corretto e decoroso. Dovrà essere, altresì rispettoso e riguardoso nei confronti dei suoi superiori, e di tutto il personale dell'Amministrazione. Il comportamento scorretto e l'atteggiamento irrispettoso, consentirà che il personale inadempiente, su richiesta insindacabile dell'Appaltatore venga prontamente sostituito entro le 24 (ventiquattro) ore.

ART. 19 -TUTELA DEI LAVORATORI, SICUREZZA E PAGAMENTO DEI DIPENDENTI

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e i collaboratori addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alle esclusive dipendenze della Ditta e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questa.

L'Amministrazione rimane estranea anche ai rapporti di natura economica tra la Ditta ed i suoi dipendenti.

ART. 20 -RISERVATEZZA DEI DATI

Gli elenchi forniti, gli indirizzi ed i nominativi, nonché i dati derivanti dai controlli resteranno di unica ed esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta incaricata s'impegna altresì a non trasmettere a alcuno le informazioni ottenute nello svolgimento del presente incarico, fatti salvi gli usi previsti dalla Legge 10/91, DPR 412/93 e DPR 551/99 e della DGR 2601/2011.

L'impegno all'obbligo della riservatezza dei dati sarà, per l'appaltatore, vincolante anche al termine del lavoro eseguito, fatto salvo il diritto di utilizzare a carattere promozionale una presentazione del lavoro svolto.

ART. 21 -INCOMPATIBILITA'

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di svolgere funzioni di responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici siti nel territorio del Comune di Monza.

La ditta aggiudicataria del presente appalto non potrà aggiudicarsi l'appalto per le ispezioni dirette sugli impianti termici per le Stagioni termiche 2013/2014 e 2014/2015.

ART. 22 -ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Appaltatore tutto quanto necessario all'espletamento del servizio, compreso di 1 postazione informatica, cancelleria, buste, tutto il necessario per la spedizione delle raccomandate con ricevuta di ritorno, modulistica varia etc., elenchi di utenze gas e di residenti.

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e degli ordini impartiti dal Responsabile del Servizio.

Al Responsabile del Servizio compete il controllo della corrispondenza dei servizi a quanto prescritto nel presente Capitolato.

ART. 23 - CONTENZIOSO

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente contratto o al medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di transazione nei modi e nei termini previsti dall'art. 239 del D.lgs 163/2006.

Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di transazione le controversie verranno definite al giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione, fatta salva la previsione di cui all'art. 244 del D.lgs. 163/2006.

ART. 24 -DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente richiamato dal presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

MODALITA' OPERATIVE

ART. 25 -DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto comprende l'esecuzione di:

Informatizzazione, monitoraggio, trattamento, bonifica e aggiornamento dei dati contenuti nel Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (di seguito CURIT)

Di questa sezione fanno parte tutte quelle attività legate all'aggiornamento del CURIT. Dovranno, pertanto, essere informatizzati tutti i documenti che perverranno all'Ufficio quali schede identificative, rapporti di controllo tecnico, rapporti di verifica, comunicazioni di terzo responsabile, degli allegati previsti dalla DGR 2601/2011, sostituzione dell'impianto, stufe, utenze servite da teleriscaldamento, dati per aggiornamento anagrafica di responsabili d'impianto e degli amministratori, comunicazioni di fornitori di combustibile e tutto ciò che, per qualche motivo non sia stato correttamente informatizzato dal responsabile (manutentore, verificatore, amministratore, C.A.I.T. etc..).

In questi casi l'aggiudicataria è tenuta a relazionare l'Amministrazione circa le non ottemperanze a quanto previsto dalla normativa vigente al fine di poter richiamare i responsabili ai loro obblighi.

Le attività di monitoraggio, trattamento e aggiornamento dei dati contenuti nel CURIT dovranno essere attuate costantemente per tutta la durata dell'incarico.

Le attività di monitoraggio riguarderanno anche i dati relativi alle dichiarazioni di avvenuta manutenzione ed ai rapporti di verifica inseriti da parte, rispettivamente, dei manutentori e degli ispettori: le difformità riscontrate dovranno essere segnalate all'Ufficio Controllo Impianti Termici mediante apposita comunicazione al fine di rendere attuabili le procedure amministrative previste dalle normative vigenti (richieste di adeguamento, sanzioni etc..).

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, inoltre, alle attività di "bonifica" finalizzate ad eliminare gli impianti duplicati.

Allo scopo di mettere a disposizione dell'impresa aggiudicataria un mezzo utile all'aggiornamento dei dati contenuti nel CURIT, l'Amministrazione fornirà l'accesso alla "Sezione Intranet" da utilizzarsi esclusivamente per le interrogazioni anagrafiche finalizzate a quanto richiesto dal presente Capitolato.

In questa sezione è previsto inoltre un iniziale aggiornamento massiccio da effettuarsi incrociando i dati presenti nel CURIT e i dati delle utenze, che le ditte fornitrici di combustibile hanno l'obbligo di trasmettere al CURIT ai sensi della D.G.R. 2601/2011, e della DDUO 6260/2012 e con i dati relativi ai cambi di residenza e ai decessi.

Supporto all'Ufficio Controllo Impianti Termici mediante personale qualificato

L'impresa aggiudicataria garantirà la presenza, almeno dalle ore 8.45 alle ore 12.45 da lunedì al venerdì, di un professionista qualificato allo sportello dell'Ufficio Controllo Impianti Termici per un totale di minimo 20 ore settimanali. Nel caso di indisponibilità

del professionista la presenza dovrà essere garantita comunque da personale egualmente qualificato.

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse necessario cambiare gli orari di presenza allo sportello, per un totale settimanale che non superi le 20 ore richieste, per sopraggiunte necessità, l'aggiudicataria si renderà disponibile. Le attività riguardano l'assistenza, anche telefonica, agli utenti su tutte le questioni riguardanti i controlli sugli impianti, la normativa di riferimento, le informazioni riguardanti le procedure di richiesta di messa a norma dell'impianto, i dettagli di eventuali iniziative promosse dall'Ufficio, il ritiro e l'archiviazione di documentazione consegnata a vario titolo da cittadini e operatori del settore e le informazioni riguardanti incentivi, finanziamenti e detrazioni fiscali in materia di risparmio energetico.

Verranno inoltre fornite ai manutentori ed ai verificatori supporto e informazioni relative al corretto funzionamento del CURIT.

Durante l'apertura al pubblico l'Impresa Aggiudicataria si occuperà anche delle vendite delle etichette di validazione, i cosiddetti "bollini verdi", alle ditte manutentrici di impianti termici.

L'impresa aggiudicataria fornirà, trimestralmente, una rendicontazione sulle entrate relative al servizio di controllo impianti termici.

Resta inteso che, durante le ore di sportello, potranno essere svolte anche altre attività oggetto del presente capitolato previo esaurimento di tutti gli adempimenti previsti dal presente paragrafo.

Attività legate alle campagne di dichiarazione di avvenuta manutenzione degli impianti termici per le precedenti stagioni termiche 2011/2012 e 2012/2013

Tali attività devono essere svolte in aggiunta rispetto alle attività di presenza allo sportello.

L'Appaltatore collaborerà nella realizzazione della campagna informativa, relativa agli obblighi imposti dalla DGR 2601/2011, e prevista con Determinazione Dirigenziale n. 3357/2008, che si concretizzerà tramite opuscoli, manifesti, convegni, incontri, aggiornamento del sito, e-mail e comunicazioni varie indirizzate a manutentori, IN installatori, amministratori e utenti diversi.

IN PARTICOLARE L'AGGIUDICATARIO DOVRA' POVEDERE , A PROPRIE CURA E SPESE, ALLE SEGUENTI PRESTAZIONI:

0

0 - n° 2.000 pieghevoli a 3 ante 4 colori formato A4, da consegnare all'ufficio controllo impianti termici;

0 - n° 500 locandine formato 33,5x49 4 colori da consegnare all'ufficio controllo impianti termici;

0 -20 poster formato m 6x3 , comprese spese ed oneri per l'affissione, da consegnare all'ufficio affissioni;

0

Le attività di cui sopra verranno definite insieme al Responsabile del Servizio.

L'Appaltatore collaborerà nella realizzazione di una eventuale campagna informativa sul corretto utilizzo degli impianti a biomassa legnosa e di una campagna informativa nell'eventualità dell'approvazione da parte di Regione Lombardia di dispositivi che disciplino l'installazione, la gestione, l'esercizio e la manutenzione e l'ispezione degli impianti e degli apparecchi a biomassa legnosa.

Attività legate alle campagne di verifica diretta degli impianti termici relative alle stagioni termiche 2011/2012 e 2012/2013.

Di questa sezione fanno parte le seguenti attività:

- estrazione, secondo i criteri che verranno stabiliti dall'Amministrazione, e organizzazione degli impianti da sottoporre a ispezione diretta, relativi alle stagioni termiche di controllo 2012/2013 e 2013/2014. I nominativi estratti dovranno essere revisionati e verificati al fine di evitare di inviare lettere di avviso del controllo ad utenti non più esistenti o ad impianti sostituiti;
- stampa, imbustamento e spedizione, agli utenti per i quali non sia pervenuta la dichiarazione di avvenuta manutenzione, nei tempi e nei modi richiesti, di una comunicazione preventiva rispetto all'avviso di controllo e finalizzata a rendere sanabile la semplice mancanza dell'invio da parte del responsabile della trasmissione, comunque sanzionabile. Si precisa che la spedizione verrà effettuata a cura e a spese dell'Amministrazione;
- archiviazione, informatica e cartacea, di tutte le comunicazioni che perverranno a seguito di questa spedizione massiccia di comunicazioni e attivazione delle procedure che verranno stabilite in comune accordo con l'Amministrazione (verifica diretta, sanzione al responsabile della trasmissione etc.);
- spedizione ai verificatori, con le modalità che verranno stabilite in comune accordo con l'Amministrazione, di tutti i dati relativi agli impianti sottoposti a controllo, al fine di consentire loro di pianificare gli appuntamenti, e ricezione della programmazione che perverrà da parte degli ispettori;
- archiviazione informatica e cartacea delle cartoline di ricevuta di ritorno delle raccomandate attestanti l'avvenuto recapito dell'avviso di verifica al responsabile d'impianto e delle lettere non recapitate per svariati motivi;
- archiviazione, informatica e cartacea, del ritorno di tutte le comunicazioni che perverranno da parte degli utenti a seguito della ricezione della lettera di avviso del controllo;
- archiviazione, informatica e cartacea delle comunicazioni relative alle lettere di assenza che il verificatore lascerà quando un utente non sia presente all'appuntamento e attivazione delle procedure, che verranno stabilite con l'Amministrazione, al fine di rendere possibili le suddette verifiche;
- contatti con i verificatori per motivi organizzativi delle suddette verifiche;
- gestione di tutte le informazioni che perverranno attraverso i report che i verificatori restituiranno a seguito delle verifiche;
- organizzazione degli annullamenti, che verranno disposti d'Ufficio, degli appuntamenti e relativa comunicazione ai verificatori;
- archiviazione informatica e cartacea dei bollettini di versamento che perverranno attraverso i rapporti di verifica, singolarmente o direttamente dalla Posta e rendicontazione trimestrale delle entrate;
- durante ciascuna delle stagioni termiche predisposizione delle lettere raccomandate di sollecito agli utenti che abbiano ricevuto un'ispezione sugli impianti termici rispettivamente durante le stagioni termiche 2012/2013 e 2013/2014 ma che non abbiano provveduto al versamento dovuto e gestione del relativo scadenziario con predisposizione reportistica finale;
- rendicontazione trimestrale delle entrate introitabili dalla comminazione di sanzioni per le mancate ottemperanze a quanto disposto dalle normative vigenti;
- raccolta e valutazione di eventuali richieste di rimborso e segnalazione all'Ufficio Controllo impianti termici per l'attivazione della procedura di rimborso.

Consulenza tecnica

Durante tutto l'appalto dovrà essere garantita, per la consulenza tecnica, la reperibilità telefonica durante gli orari d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30) di un referente tecnico che dovrà inoltre garantire la presenza presso l'Ufficio Controllo Impianti Termici almeno per un pomeriggio alla settimana dalle 14.00 alle 18.00 in giorno stabilito dall'Amministrazione comunale. In caso di indisponibilità del professionista la presenza dovrà essere garantita comunque da personale egualmente qualificato.

Le attività comprendono:

- contatti e supporto tecnico ai verificatori che necessiteranno di un confronto prettamente tecnico o relativo alla normativa durante le ispezioni. I contatti con i verificatori dovranno essere tenuti anche quando, durante l'analisi dei rapporti di verifica, si dovessero riscontrare situazioni anomale, dettate da eccessi di scrupolo o da sottovalutazione di situazioni da parte dei verificatori;
- analisi di tutti i rapporti di verifica che verranno restituiti dai verificatori, SECONDO LE ULTIME INDICAZIONI DELLA dgr 2601/2011;
- consulenza anche nel caso di generatori di calore di età superiore a 15 anni per i quali l'attività ispettiva si concretizza in due fasi, la prima mediante ispezione diretta, la seconda mediante il rilascio da parte del responsabile dell'impianto di una relazione asseverata da un tecnico abilitato in cui si dimostri che l'efficienza globale media stagionale dell'impianto sia superiore al valore limite previsto di $65 + 3\log P_n$;
- esecuzione della "prova indiretta" nel caso in cui il valore del tiraggio risulti incerto;
- caso in cui, durante le attività di accertamento, l'Appaltatore venisse a conoscenza di utilizzo scorretto di combustibile negli impianti termici ai sensi della Legge Regionale 24/06, con apposita comunicazione dovrà essere informata l'Amministrazione;
- contatti e supporto tecnico agli amministratori che necessiteranno di informazioni e suggerimenti circa gli adeguamenti di impianti condominiali o di parti comuni asservite al funzionamento di impianti termici autonomi. Esame della documentazione (dichiarazioni di avvenuta manutenzione e rapporti di verifica) da cui definire le eventuali difformità degli impianti per i quali l'Amministrazione provvederà a inviare richieste di messa a norma.

Tutti i rapporti di verifica consegnati in copia cartacea e informatizzati dagli ispettori dovranno essere esaminati al fine di riscontrare eventuali difformità degli impianti a cui si riferiscono. La precedenza sarà data agli impianti per i quali i verificatori segnalino eventuali situazioni di pericolo.

Sulla base delle difformità riscontrate, l'impresa aggiudicataria provvederà a segnalare, all'Ufficio Controllo Impianti Termici, gli impianti per i quali sia necessario procedere con l'invio di una richiesta di messa a norma, di una ordinanza, di una sanzione o di una denuncia, dettagliandone i motivi tecnici.

L'Amministrazione fornirà successivamente la documentazione presentata dagli utenti in risposta alla richiesta di messa a norma, in modo che l'impresa aggiudicataria la esamini per stabilirne l'adeguatezza. In caso di documentazione ritenuta insufficiente ad ottemperare la richiesta di messa a norma, l'impresa dovrà indicare all'Ufficio le motivazioni. L'impresa aggiudicataria, inoltre, mensilmente, informerà l'Ufficio Controllo Impianti Termici delle scadenze dei provvedimenti, delle eventuali

ottemperanze a quanto richiesto, delle risposte incomplete o non esaurienti e delle mancate risposte.

Inoltre viene richiesto il supporto all'Amministrazione nella gestione di casi ritenuti particolari dal punto di vista tecnico e amministrativo.

Di questa sezione fanno parte anche tutte quelle attività legate alla consulenza tecnica che l'Appaltatore dovrà fornire ai dipendenti dell'Amministrazione proponente, ai manutentori, ai verificatori, agli amministratori e ai responsabili d'impianto che vorranno chiedere chiarimenti circa le richieste di adeguamento.

Targatura degli impianti

In accordo con l'Amministrazione l'appaltatore collaborerà, per l'estrazione di dati ed elenchi dal CURIT, all'attività di targatura targatura degli impianti.

L'appaltatore accetta senza riserva alcuna le clausole contenute nel presente Capitolato d'Oneri e si acconsente a che vengano riportate nel contratto susseguente all'aggiudicazione dell'appalto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe)